

I centri locali di controllo della mobilità possono offrire servizi sia alle are metropolitane sia ai territori regionali ma possono anche essere di utilità per i piccoli comuni. Per comuni di piccole dimensioni lo sviluppo di sistemi ITS (esempio sistemi di misurazione del traffico o di controllo degli accessi) può risultare di difficile implementazione per motivi economici, organizzativi, di competenza, gestionali, ecc. Può pertanto risultare opportuno che un'unica centrale di controllo regionale fornisca il servizio di elaborazione dei dati e di gestione sistemistica del sistema per tali comuni. Appaiono evidenti le sinergie che si verrebbero a realizzare evitando duplicazioni di infrastrutture, di personale e di competenze, garantendo una migliore efficienza delle realizzazioni e della gestione nonché una più sicura efficacia dei provvedimenti.